

## IL MESSAGGIO DEL PAPA PER LA GIORNATA DEI RISVEGLI

Papa Benedetto XVI ha inviato all'associazione un messaggio per la dodicesima &ldquo;Giornata nazionale dei risvegli&rdquo; promossa da &ldquo;Gli amici di Luca&rdquo;.

&ldquo;Il Sommo Pontefice rivolge un beneaugurante pensiero, auspicando che l&rsquo;importante evento susciti una proficua riflessione sul dono della vita e incoraggia l&rsquo;associazione a proseguire il suo cammino&rdquo;. Alle parole di Benedetto XVI, contenute nel telegramma inviato dalla Segreteria di Stato vaticano, si aggiungono quelle del cardinale di Bologna Carlo Caffarra: &ldquo;La vostra opera - scrive al direttore del Centro studi per la ricerca sul coma Fulvio De Nigris dell&rsquo;associazione &ldquo;Gli amici di Luca&rdquo; - è un&rsquo;alta testimonianza al valore della persona e della vita umana, testimonianza di cui la società di oggi ha così urgente bisogno&rdquo;.

Auguri per la &ldquo;Giornata dei risvegli&rdquo; anche dal presidente Giorgio Napolitano, dal sottosegretario al Ministero della Salute Eugenia Roccella.

Il Capo dello Stato Giorgio Napolitano - che alla manifestazione ha concesso l&rsquo;Alto Patronato, un importante riconoscimento al lavoro dell&rsquo;associazione e della &ldquo;Casa dei Risvegli Luca De Nigris&rdquo;, la struttura pubblica per persone con esiti di coma realizzata all&rsquo;interno dell&rsquo;ospedale Bellaria di Bologna dall&rsquo;Azienda Usl insieme a &ldquo;Gli amici di Luca&rdquo;- nei messaggi degli ultimi anni, ha avuto modo di sottolineare come la &ldquo;Giornata dei risvegli&rdquo;, che intende dare voce alle famiglie che vivono la drammatica esperienza di un proprio caro in coma, sia &ldquo;occasione per riflettere su delicate questioni eticamente sensibili attraverso un costruttivo confronto scientifico sulla ricerca, sulla terapia e assistenza medica dei pazienti in stato vegetativo&rdquo;.

Il personale sostegno alla &ldquo;Giornata dei risvegli&rdquo;, un&rsquo;iniziativa &ldquo;che ci dà l&rsquo;occasione di riportare l&rsquo;attenzione pubblica su un tema delicatissimo e troppo spesso trascurato&rdquo;, è quanto poi espresso da Eugenia Roccella. Nella sua lettera, il sottosegretario alla Salute ricorda come &ldquo;sugli stati vegetativi e di minima coscienza sappiamo ancora molto poco&rdquo;, tanto che &ldquo;il 40% di diagnosi di queste patologie di gravissima disabilità si sono dimostrate errate&rdquo;.

Proprio per individuare gli strumenti idonei a garantire il più elevato grado di precisione nella diagnosi di stato vegetativo, gli Ordini dei medici di sedici province italiane hanno lanciato un progetto di ricerca che verrà presentato a Bologna nel convegno scientifico organizzato per la &ldquo;Giornata dei risvegli&rdquo;. L&rsquo;appuntamento (martedì 5 ottobre alla Cappella Farnese di Palazzo d&rsquo;Accursio) riunirà esperti, esponenti delle istituzioni sanitarie e rappresentanti delle associazioni per fare il punto sui bisogni dei pazienti e delle loro famiglie e mettere chiarezza sullo stato della ricerca sugli stati vegetativi e sulle gravi cerebrolesioni acquisite.

In programma per la &ldquo;Giornata dei risvegli&rdquo; anche un convegno sul rapporto tra arte contemporanea e luoghi di cura (giovedì 7 ottobre al MAMbo, il museo d&rsquo;arte moderna di Bologna) e una serata-spettacolo con Alessandro Bergonzoni (sempre il 7 ottobre, al Teatro delle Celebrazioni di Bologna). Lo storico testimonial della &ldquo;Giornata dei risvegli&rdquo; è anche protagonista della campagna di comunicazione sociale, che in questi giorni viene trasmessa dalle principali emittenti nazionali e sugli schermi di oltre 800 cinema di tutta Italia.